

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	il PTPC ha raggiunto un livello sufficiente di attuazione. L'analisi del contesto sia interno che esterno è ben formalizzata all'interno del DUP.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	lo scostamento è dovuto alla mancanza di personale formato che possa eseguire la mappatura dei processi di rischio. L'obiettivo di mappare le procedure permette un controllo più efficace ed un maggior supporto in capo al RPC
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPC non è stato incisivo nel 2016 viste urgenze in altri campi. Essendo la programmazione triennale, saranno riviste le scadenze per il 2017 in modo da allineare il coordinamento.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Fattore critico riguarda le molteplici attività da svolgere nel campo dei controlli, della trasparenza e dell'anticorruzione, tutti compiti in capo ad un'unica persona. Si è convenzionato a livello sovracomunale l'oiv in modo da permettere una valutazione terza e riuscire, nel corso del 2017, a incidere maggiormente nell'anticorruzione.